



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Loreto

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

17° Esercizio

01/01/2009 - 31/12/2009

Documento:

- ✓ predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 22-3-2010
- ✓ sottoposto a parere dell'Assemblea in data 29-4-2010
- ✓ approvato dal Consiglio Generale in data 30-4-2010

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 1
Relazione Economico – Finanziaria	pag. 4
Bilancio di missione	pag. 6
Stato Patrimoniale	pag. 11
Conto Economico	pag. 13
Nota integrativa	pag. 15
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 27

Organi della Fondazione al 31/12/2009

Consiglio Generale

Membri

sig. Paolo Baiardelli
prof. dott. Franco Bolognini
sig. Armando Elisei
avv. Pamela Flamini
rag. Stelvio Lorenzetti
dr. Giovanni Maceratesi
dr. Roberto Ottavianelli
avv. Mariano Recanati
p.i. Luciano Serenelli
sig. Alberto Talevi
sig. Giuliano Tridenti

Consigliere anziano

sig. Alberto Serenellini

Consiglio di Amministrazione

Presidente

dr.ssa Ancilla Tombolini

Vice Presidente

ing. Marco Tombolini

Consigliere Anziano

rag. Galeano Binci

Consiglieri

dott. Fulvio Borromei
p.i. Isauro Giombetti

Collegio dei Revisori

Presidente del Collegio

rag. Mauro Picchio

Sindaci Effettivi

dr. Enrico Bussotti
dr.ssa Francesca Catena

Sindaci Supplenti

rag. Rodolfo Balestra
dr. Mirco Orazi

Segretario Generale

dr. Fernando Sorrentino

Assemblea dei Soci

Consiglio di Presidenza

Presidente

Tombolini Ancilla

Vice Presidenti

Canali Vincenzo

Colombati Ettore

Bompadre Francesco

Mariani Alberto

Soci Fondatori

Delegazione Pontificia per il

Santuario della S. Casa di

Loreto

Comune di Loreto

Istituzioni Riunite Opere Laiche

Lauretane e Pia Casa Hermes

Soci Benemeriti

Mons. Angelo Comastri

Anna Cocozza

Gervasio Marcosignori

Antonio Paolone

Lamberto Pigni

Dina Quadri

Soci

Abramo Alberto Nicolò

Baldoni Enrico

Baldoni Massimo

Bellini Domenico

Belmonti Aldo

Biondi Massimo

Bolognini Sandro

Bompadre Francesco

Boromei Lamberto

Brandoni Paolo

Calamante Armando

Canali Vincenzo

Carini Alberto

Carlorosi Giacomo

Casali Giuseppe

Cerritelli Gianfranco

Chitarroni Marco

Cocci Sergio

Colombati Ettore

Comune di Castelfidardo

Crucianelli Piero

Duri Alfredo

Galassi Nadia

Garofoli Gianfranco

Garotti Ermens

Girotti Quinto

Giulioni Silvia

Grottini Vincenzo

Guidantoni Fabio

Ludolini Emilio

Maceratesi Giovanni

Magi Umberto

Micucci David

Mandolini Elio

Marasca Stefano

Mariani Alberto

Moreschi Antonino

Palmieri Armando

Pascucci Vincenzo

Picardi Maurilio

Politi Antonio

Principi Silvano

Ragaini Cinzia

Rossi Claudio

Salvucci Carlo

Sertori Antonio

Sertori Roberto

Solari Stefano

Tafelli Ornella

Tombolini Luca

Soci sospesi dalla funzione in quanto componenti di Organi della Fondazione (art. 15 c. 9)

Binci Galeano

Bolognini Franco

Borromei Fulvio

Bussotti Enrico

Giombetti Isauro

Lorenzetti Stelvio

Ottavianelli Roberto

Recanati Mariano

Serenelli Luciano

Serenellini Alberto

Tombolini Marco

Soci Onorari

Baldoni Gino

Bortoluzzi Aurelio

Carletti Ettore

Cipolletti Claudio

Conocchioli Alvaro

Guidobaldi Guido

Moretti Adalberto

Passatempo Enzo

Sertori Alfredo

Tombolini Ancilla

Valeri Fernando

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

Signori membri del Consiglio Generale,

prima di dare inizio all'esposizione della relazione e del bilancio, è doveroso un commosso e riverente omaggio alla memoria dei Soci Bugiolacchi Guido, Bugiolacchi Paolo e Fanini Luigi scomparsi nel corso di questo esercizio.

Alle famiglie rinnoviamo i sensi della ns. sincera partecipazione e le più sentite condoglianze.

Il bilancio che viene sottoposto al Vs. esame, non è soltanto un atto formale dovuto, ma anche l'espressione di una responsabilità che la Fondazione ha nei confronti della comunità e del territorio in riferimento sia agli investimenti, sia agli interventi istituzionali realizzati.

L'esercizio che ci lasciamo alle spalle è stato caratterizzato dai negativi effetti della crisi finanziaria ed economica che hanno influenzato l'intero sistema delle fondazioni.

Pur tuttavia la redditività dei ns. investimenti, stante la decisione di non avvalerci delle opportunità date dall'applicazione del D.L. 185/2009, allo stato dei fatti risultata premiante, ci permette di redigere un bilancio in linea con quanto fatto per il passato.

Tale politica, privilegiando accantonamenti di risorse, sia per future iniziative che per il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, fino ad oggi non utilizzato, fa ragionevolmente ritenere di poter continuare nei prossimi anni gli impegni spalmati su più esercizi, per razionalizzare gli interventi erogativi e per cogliere l'obiettivo che ci siamo prefissi di ricadute positive, dirette ed indirette, nel ns. territorio di riferimento.

In continuità con quanto dichiarato a chiusura del precedente esercizio, dove si affermava che le Istituzioni e questa Fondazione, in presenza di una così grave crisi, non potevano rinunciare a fare la propria parte nella costruzione di una società solidale, capace di porsi in ascolto e di individuare i bisogni autentici ed essenziali della comunità di vita, si è cercato di realizzare giuste sinergie con le Istituzioni, gli Enti locali e il mondo associativo, sostenendo interventi, iniziative e programmi qualificati ed efficaci a promuovere una migliore qualità di vita e un possibile sviluppo del territorio, con senso di responsabilità, oculatezza, senza sovrapposizioni e sprechi.

Nello specifico infatti, si sono privilegiate modalità di intervento a programmazione pluriennale attraverso intese con Enti ed Istituzioni locali per attuare progetti di elevata consistenza economica e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili:

Casa Famiglia – Ambulanza 118 – Arredi scolastici – Attrezzature sanitarie – Laboratori informatici .

In qualità di soci fondatori è continuato il sostegno della Fondazione in sinergia con altri Enti ed Istituzioni della Rassegna Internazionale Musica Sacra Lauretana, della Fondazione Ferretti e Ferretti Art, della Fondazione Pro Hospice.

Attraverso la Caritas di Loreto e Castelfidardo la Fondazione ha potuto dare aiuto a famiglie e persone in stato di bisogno.

La collaborazione con la Delegazione Pontificia si è esplicata nell'organizzazione del Festival Organistico Internazionale e della Mostra sul Barocchi.

Unitamente alla Carilo S.p.A. e al Comune di Loreto abbiamo realizzato il progetto relativo alla costruzione della rotatoria posta all'inizio di Via Bramante.

"Il Quotidiano in classe", progetto di lettura dei quotidiani rivolto agli allievi degli Istituti di Istruzione Superiore di Loreto e Castelfidardo è stato attivato in sinergia Fondazione e Carilo S.p.A., così pure gli stages *"Oggi, maestro del domani"*, rivolti agli imprenditori del nostro territorio.

Per il tramite della ns. Associazione di categoria siamo intervenuti nei progetti che a livello nazionale ed internazionale vengono ritenuti meritevoli di accoglimento.

Quest'anno, a causa della tragica calamità del terremoto, abbiamo supportato le popolazioni dell'Abruzzo con una cospicua somma raccolta in collaborazione con tutte le fondazioni italiane utilizzando il fondo "Beneficenza Speciale". Sul finire dell'anno, poi, attingendo allo stesso fondo e su sollecitazione del Consiglio Generale si è intervenuti, a seguito della crisi che ha colpito gravemente il settore occupazionale della ns. comunità di riferimento, con un significativo aiuto ai segmenti della popolazione più vulnerabili.

Nell'ambito dei settori di intervento la Fondazione, in ossequio ai principi datisi con il Documento Programmatico Previsionale 2009 ha deliberato l'accoglimento di progetti per un totale di € 292.661,12 cui vanno aggiunte erogazioni per € 77.940,06 relative alle quote degli impegni pluriennali che hanno, in parte, interessato i due ambiti territoriali.

L'attività della Fondazione si è realizzata attraverso l'oculata gestione delle due fonti reddituali: il dividendo della Carilo S.p.A., che ha confermato solidità e capacità operativa pur in un periodo di criticità e i proventi derivanti da avveduti investimenti finanziari.

Poco significativa in termini economici è invece stata l'attività promossa dalla Consulta che ci ripromettiamo di stimolare per rendere possibili iniziative con ricadute a livello regionale.

Relativamente alle questioni fiscali ci spiace dover registrare il negativo orientamento giurisprudenziale in ordine all'oneroso e defatigante contenzioso tributario che ha visto la ns., come le altre fondazioni, contrapporsi al Ministero competente, per il riconoscimento dei crediti d'imposta riguardanti le annualità 92/99.

Il fatto, pur non avendo un impatto negativo sul patrimonio della ns. Fondazione, potrebbe influire sulla futura attività erogativa andando a sottrarre risorse che si sarebbero potute destinare all'attività istituzionale.

Sul fronte degli investimenti, in attesa che gli interventi governativi messi in atto timidamente, contrastino efficacemente gli eventi e rilancino il ns. sistema economico e finanziario, il Consiglio di Amministrazione ha assunto un atteggiamento più che prudentiale.

Ciò ha inevitabilmente prodotto una contrazione dei rendimenti in termini assoluti che sono stati mitigati da una ripresa di valore dei titoli non immobilizzati.

Ma al di là della negativa contingenza il Consiglio di Amministrazione ha proseguito la sua attività ottimizzando la diversificazione degli investimenti nell'intento primario di salvaguardare il patrimonio e di poter disporre di un'adeguata redditività.

Allo stato, non avendo convincenti elementi di previsioni economiche, stando il perdurare delle incertezze che hanno caratterizzato l'esercizio, anche in relazione al ns. contesto territoriale, è ragionevole però prevedere che anche il 2010 evidenzierà condizioni di mercato difficili specie per quello del lavoro.

Sarà cura degli Organi della Fondazione porre particolare attenzione ai proventi finanziari, purtroppo gli unici su cui attualmente possiamo contare, che pur beneficiando di alcuni segnali di recupero non potranno nell'esercizio appena iniziato, tornare ai livelli che avevano nella fase precedente alla crisi.

1. Relazione Economico – Finanziaria

1.1 Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nel corso del 2009, il complesso dei proventi netti ammontanti a € 1.543.190,01 dedotti i costi di funzionamento, le imposte e le tasse, ha consentito di realizzare un avanzo di gestione di € 1.292.024,74 contro € 659.168,70 dell'esercizio precedente. (+96,00 %).

Il risultato della gestione del ns. patrimonio, pur in presenza di una sensibile riduzione del dividendo della ns. partecipazione, subisce un buon incremento per effetto della rivalutazione dei prodotti finanziari che lo scorso esercizio, causa la crisi finanziaria, avevano evidenziato una forte contrazione.

1.2 Andamento della gestione economica e finanziaria e risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

1.2.1 Composizione del patrimonio

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione è il seguente:

Attività finanziarie	Valori di bilancio	
	2009	2008
Azioni della società conferitaria (quota immobilizzata)	4.585.172,00	4.585.172,00
Strumenti finanziari	22.586.381,81	20.017.331,64
Disponibilità liquide	2.116.069,14	3.678.186,77
TOTALE	29.287.622,95	28.280.690,41

1.2.2 Partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria

Dopo la vendita parziale della partecipazione avvenuta a luglio 2005 non si registrano nell'esercizio variazioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio al valore di carico.

Le rendite relative alla partecipazione, pari ad € 875.520,00 sono interamente riconducibili al dividendo di € 13,68 per azione distribuito nell'anno 2009.

Continua il rapporto Fondazione-Banca che non si esaurisce in un mero investimento finanziario finalizzato alla percezione dei dividendi, ma anche e soprattutto nella ricerca di sinergie per l'accrescimento del ruolo di sostegno all'economia locale.

1.2.3 Strumenti finanziari

Il nostro portafoglio finanziario alla data del 31-12-2009 era così composto:

	ASSICURAZ.	OBBLIGAZ.	AZIONARIO	TOTALE
BANCA MEDIOLANUM (Report Nota Integrativa)	3.736.126,64	1.471.448,41	82.207,70	5.289.782,75
BANCA GENERALI (Report Nota Integrativa)	7.063.465,45	14.714,48	207.125,23	7.285.305,16
BANCA CARILO S.P.A. (Report Nota Integrativa)	28.800,00	7.982.493,89		8.011.293,89
OBBLIGAZIONI MERILL LYNCH (Report Nota Integrativa)		2.000.000,00		2.000.000,00
TOTALE	10.828.392,09	11.468.656,78	289.332,93	22.586.381,80
%	47,94%	50,78%	1,28%	

Dai rapporti dei gestori finanziari si rileva che:

1. il rendimento dei titoli in portafoglio ammonta complessivamente a € 644.475,10. Restano esclusi dal suddetto importo altri interessi per € 23.194,91.
2. il portafoglio ha registrato in media nell'anno un rendimento che si attesta al 2,85%. Relativamente ai singoli gestori si rileva quanto segue:

Banca Mediolanum

Nel corso dell'esercizio abbiamo continuato a bloccare completamente l'operatività di trading azionario.

Relativamente a detto comparto, dobbiamo rilevare quanto segue;

- la somma media investita sull'anno è stata di € 60.515,23;
- i dividendi erogati dai titoli posseduti € 3.209,00 ;
- la rivalutazione della gestione annuale € 21.692,47;
- la performance percentuale del rendimento su base annua 2,7%.

Il pacchetto gestito da Banca Mediolanum ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Polizze Assicurative – Rendimento medio 5,35%;
- Obbligazioni – Rendimento medio 2,8%.

Per tale pacchetto in relazione alle polizze e alle obbligazioni iscritte in bilancio nei strumenti finanziari non immobilizzati , si è rilevata una rivalutazione pari al 24,13% avendo eseguito ai fini del bilancio una valutazione al valore di mercato.

Banca Generali

Il pacchetto gestito da Banca Generali ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Polizze Assicurative – Rendimento medio 3,43%;

Nel pacchetto è presente anche il Fondo Alto Azionario che viene valutato ai fini del bilancio al valore di mercato, ed il cui valore a fine esercizio presentava una rivalutazione pari al 10,07%.

Cassa di Risparmio di Loreto spa

Il pacchetto gestito dalla Carilo spa ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Polizze Assicurative – con una rivalutazione pari al 21,42%;
- Certificati di Deposito e Obbligazioni Carilo – Rendimento medio annuo 1,75%;

Obbligazioni Merrill Lynch.

L'importo investito nell'obbligazione ha permesso di conseguire un rendimento annuo dell'1,75%.

1.2.4 Disponibilità liquide

I depositi e le giacenze di Cassa tenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti per sopperire alle ordinarie operazioni di gestione e al transito per le elargizioni, nell'ottica comunque di evitare che la liquidità eccedente venisse poco remunerata. Sul finire del mese di dicembre la scadenza di un titolo ha fatto registrare un'anomala giacenza reinvestita prontamente a gennaio 2009.

1.3. Riepilogo rendite dell'esercizio

Tabella delle fonti reddituali

	2009	2008
Proventi da Titoli	1.519.995,10	1.950.026,90
Interessi e proventi assimilati	23.194,91	55.928,17
Risultato gestioni patrimoniali individuali		- 482.303,65
Totale	1.543.190,01	2.005.955,07
Svalutazioni finanziarie	12.691,56	511.332,32
Rivalutazioni finanziarie	327.957,59	
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		
Perdita da negoziazioni titoli		20.340,74
Commissioni di negoziazione		20,00
Risultato della gestione patrimoniale finanziaria	1.858.456,04	1.474.262,01

3. Bilancio di missione

In sintonia con il principio di trasparenza, nel bilancio di missione la Fondazione dà conto alla propria comunità dell'attività svolta, illustrando i criteri e le risorse utilizzate per tradurre in realtà gli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento e con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari.

Nell'ottica di dare continuità alla propria attività erogativa, la Fondazione anche nell'esercizio 2009 si è concentrata sugli obiettivi fissati dal documento Programmatico relativo all'anno 2009 ed agli indirizzi e ai criteri stabiliti dal Consiglio Generale con il Documento Programmatico Previsionale che quest'anno esaurisce la sua valenza triennale.

Nel'ambito dei tre settori rilevanti, le risorse finanziarie disponibili sono state così ripartite:

SETTORI RILEVANTI	%
Arte, Attività e Beni Culturali	25
Istruzione e Formazione	20
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30
Totale	75

In tali ambiti, la Fondazione ha perseguito l'intento di realizzare progetti di ampio respiro e con ricadute sociali di rilievo, sostenendo prioritariamente iniziative per la realizzazione di strutture durevoli e l'acquisto di apparecchiature, non facendo infine mancare il sostegno ad una serie di piccole iniziative, comunque meritevoli, che arricchiscono l'offerta culturale, assistenziale e sociale del ns. territorio.

2.2 Rendiconto dell'attività erogativa

2.2.1 Risorse disponibili

Per l'anno 2009 la situazione delle risorse disponibili si presentava come segue:

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	524.687,85
Fondo Stabilizzazione Erogazioni	371.566,12
Fondo Beneficenza Speciale	83.955,36
Totale Fondi	980.209,33
Erogazioni già deliberate	
Totale Generale	980.209,33

2.2.2 Fondo Beneficenza Speciale.

Il "Fondo Beneficenza Speciale" nel corso dell'anno 2009 è stato movimentato come segue:

Fondo beneficenza Speciale all'1/1/2009	83.955,36
Incrementi	20.000,00
Decrementi	20.569,00
Saldo al 31/12/2009	83.386,36

2.2.3. Fondo Stabilizzazione Erogazioni.

Alla data del 31/12/2009 ammonta a complessivi €

Fondo stabilizzazione erogazioni all'1/1/2009	371.566,12
Incrementi	402.819,39
Decrementi	
Saldo al 31/12/2009	774.385,51

2.2.4 Fondo per il Volontariato.

L'accantonamento al fondo per € 37.805,11 è stato effettuato in ragione di 1/15 del 50% dell'avanzo dell'esercizio, dedotta la riserva obbligatoria. Il "fondo per il volontariato" dalla sua costituzione è stato avvalorato per complessivi € 439.427,94.

Viene utilizzato su iniziativa del Centro di Servizio e del Comitato Regionale di Gestione, nell'esercizio è stato utilizzato per € 52.372,86 ed a bilancio ammonta a € 60.731,13.

2.2.5 Criteri di individuazione dei progetti finanziati.

La politica erogativa viene effettuata attraverso la selezione dei progetti alla luce delle esigenze e dei bisogni preponderanti della comunità di riferimento. Ogni iniziativa è prima valutata per verificarne la meritevolezza quindi esaminata alla luce dell'efficacia e dell'efficienza.

Nello specifico la valutazione è tesa ad individuare gli elementi caratterizzanti l'iniziativa, quali lo scopo, gli obiettivi, le strategie, i tempi e le risorse proprie disponibili.

Successivamente si analizza la coerenza dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e alle finalità perseguite.

Relativamente ai progetti pluriennali e a quelli di particolare rilevanza, anche sotto l'aspetto economico, vengono coinvolti i soggetti con i quali si è iniziato un percorso sinergico (Comuni, Enti, Associazioni, ecc.).

2.2.6 Rendiconto delle erogazioni effettuate.

Nonostante il cattivo andamento dei mercati anche per l'anno 2009 la Fondazione ha mantenuto costante l'impegno erogativo, senza ricorrere all'utilizzo del "Fondo Stabilizzazione Erogazioni"; così come non è stata accantonata l'attenzione rivolta ai progetti che esplicano la loro efficacia nell'arco temporale di più esercizi.

La Fondazione ha altresì continuato a sostenere e a progettare unitamente alle Istituzioni locali ed alle Associazioni, le iniziative a carattere sociale con maggiore ricaduta sulla collettività di riferimento.

Particolare attenzione è stata posta, così come sollecitato dal Consiglio Generale sul finire dell'esercizio, alle categorie che maggiormente stavano sopportando il peso della crisi economica in atto.

Infine si è, come di consueto, tenuto conto delle necessità emerse nel corso delle riunioni con le Commissioni, con i dirigenti scolastici, con i rappresentanti delle varie Associazioni, intervenendo nel settore dell'istruzione con l'ammodernamento delle tecnologie informatiche ed il progetto di Educazione Civica; nel settore dell'arte e della cultura vanno evidenziati la *Rassegna Internazionale di Musica Sacra*, il *Festival Internazionale Organistico*, la stampa e la presentazione del volume *"Annali Tipografici di Loreto e Recanati 1801-1950"* con la relativa mostra documentaria *"L'evoluzione della scrittura"*, attività promosse dal *"Museo della Fisarmonica"*, il sostegno alle attività di teatro ed il convegno *"Le fondazioni, motore dello sviluppo del territorio e del servizio alla persona"* con la partecipazione del Presidente dell'Acri Avv. Giuseppe Guzzetti.

Nell'ambito della Filantropia e Beneficenza interventi per la diagnostica presso gli ospedali di Loreto e Castelfidardo, una nuova ambulanza per la Croce Rossa Italiana, i contributi alle Avis operanti nei nostri due comuni, i contributi alle parrocchie, alle Caritas, alle numerose associazioni di volontariato e il progetto di ricerca sull'Alzheimer.

Da segnalare come iniziative realizzate in proprio e/o in sinergia con altri soggetti, il master *"Cultura e Marketing dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità"*, lo stage *"Oggi, maestro del domani"*, *"Il quotidiano in classe"*, il *"Corso di Laurea Triennale in Musica Liturgica"*.

In conclusione il 2009 ha visto la Fondazione rafforzare il proprio ruolo di sostegno e guida per il territorio, attraverso i finanziamenti evidenziati nel prospetto:

Arte - Attività e Beni Culturali	95.883,42
Istruzione e Formazione	59.282,56
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	215.435,20
	370.601,18

2.2.7. Progetti ed iniziative dell'esercizio.

Di seguito vengono dettagliate per beneficiari e/o iniziative le erogazioni di cui alla precedente tabella:

ANFAS Onlus Conero	2.500,00
Ass. Rass. Internaz. Musica Sacra Lauretana	19.470,03
Associazione "Ala Azzurra"	5.000,00
Associazione "Crocettari D.O.C."	2.000,00
Associazione "Gruppo Raoul Follereau"	1.000,00
Associazione "Loreto Altötting Club"	1.000,00
Associazione "Tutela salute del diabetico"	1.000,00
Associazione Arte e Sport Castelfidardo	6.000,00
Associazione Avulss Loreto	1.500,00
Associazione Culturale "Aldo Moro"	1.500,00
Associazione Culturale "Città di Castelfidardo"	1.000,00
Associazione Culturale "L'Agorà"	2.500,00
Associazione Culturale Castellana	1.000,00
Associazione Italiana Maestri Cattolici	1.000,00
Associazione Lauretana "Adamo Volpi"	1.000,00
Associazione Lauretana "Amici di Papa Giovanni XXIII"	2.500,00
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	500,00
Associazione Turistica Pro Loco Castelfidardo	22.000,00
Avis - Sezione di Loreto	5.000,00
Avis Comunale di Castelfidardo	3.400,00
Banda Musicale "Città di Loreto"	4.244,00
C.I.F. Centro Italiano Femminile	1.000,00
Centro Caritas e Missioni	2.300,00
Centro Culturale Lorenzo Lotto	1.000,00
Centro Sociale e Ricreativo Culturale Volontariato	1.000,00
Centro Turistico Giovanile "Val Musone"	2.500,00
Circolo "Pensionati Fornaci"	700,00
Circolo ACLI "G. Toniolo - Villa Musone"	1.000,00
Circolo Parrocchiale S. Antonio da Padova	1.500,00
Comitato Locale C.R.I. Loreto	1.000,00
Comitato Locale C.R.I. Loreto - Ambulanza	26.440,00
Comune di Castelfidardo	5.000,00
Comune di Loreto	15.000,00
Comune di Loreto - Settore Servizi Sociali	5.000,00

Convegno Diritto Canonico	200,00
Corale "S. Cecilia"	1.000,00
Croce Verde onlus Castelfidardo	5.000,00
Convegno "Chiesa e Tecnologia"	5.000,00
Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa	5.000,00
Fondazione Ferretti	19.470,03
Fondazione Ferretti - Villa Ferretti	2.500,00
Fondazione Pro Hospice Loreto - Convegno del 4-10-2009	920,40
Gruppo Comunale di Protezione Civile	1.474,80
Gruppo di Volontariato Vincenziano	2.000,00
Gruppo Incisori Lauretani	500,00
Istituto Comprensivo "Paolo Soprani"	16.120,00
Istituto Comprensivo Loreto	14.412,56
Istituto Comprensivo Statale "Mazzini"	2.000,00
Istituto Suore S. Anna	18.700,00
Italia Nostra o.n.l.u.s. - sez. di Castelfidardo	1.500,00
Itis "A.Meucci"	4.500,00
Museo Internazionale della Fisarmonica	8.500,00
Ospedale di Loreto - Laboratorio Analisi	5.000,00
Ospedale di Loreto - Radiologia - Ecografo	34.000,00
Parr. San Flaviano - Scuola Mat. "Gesù Bambino"	7.000,00
Parrocchia B.M.V. Adolescente	3.000,00
Parrocchia Collegiata S. Stefano	7.000,00
Parrocchia S. Annunziata Crocette	15.000,00
Parrocchia S. Cuore di Gesù	1.000,00
Polizia Municipale - Comune di Castelfidardo	5.000,00
Pro Loco "Felix Civitas Lauretana"	7.000,00
Qua la zampa ONLUS	1.000,00
Scuola Civica di Musica "Paolo Soprani"	1.000,00
Università della Terza Età	1.200,00
Volume "Le Crocette"	2.999,36
Volume "Villa Musone - Una chiesa, una comunità"	1.800,00
Istituto d'Istruzione Superiore "Einstein-Nebbia" – Master di Enogastronomia	21.250,00

Egregi Signori,

la presentazione e la discussione del bilancio offrono al Consiglio di Amministrazione la gradita occasione di rinnovare a Voi tutti un augurio di buon lavoro, al Consiglio Generale, al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale, alla Sig.ra Marchiani Fulvia e alla Sig.ra Morbidoni Anna, un ringraziamento per gli indirizzi, per la collaborazione e per l'impegno costantemente prestati.

A norma dell'art. 34 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2009. Questo è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro che, in sostanza, conferma integralmente i criteri emanati per la stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Inoltrato al Collegio dei Revisori per la dovuta Relazione ed all'Assemblea dei Soci, perché formuli il prescritto parere, il documento nella sua completezza viene quindi sottoposto all'approvazione dell'Organo di indirizzo.

Esso è costituito da:

- ❑ Stato Patrimoniale
- ❑ Conto Economico
- ❑ Nota integrativa.

Stato patrimoniale

ATTIVO	AI 31/12/2009		AI 31/12/2008
	Parziali	Totali	
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
a) Beni Immobili Strumentali		804.257,52	804.257,52
b) Beni mobili d'arte		273.700,00	273.700,00
c) Beni Mobili strumentali			
Macchine d'uff. elettr. ed elettrom.		1.822,32	2.417,32
Impianti di comunicazione			
d) Altri beni		1.913,18	341,00
TOTALE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI		1.081.693,02	1.080.715,84
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
b) Altre partecipazioni		4.585.172,00	4.585.172,00
c) Titoli di debito			
Obbligazione Merrill Lynch		2.000.000,00	2.000.000,00
d) Altri Titoli			
Polizze Banca Generali - La Venezia		7.063.465,45	7.063.465,45
Polizze Banca Mediolanum - Mediolanum Vita		2.550.000,00	2.550.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		16.198.637,45	16.198.637,45
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.			
a) Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Mediolanum		2.739.782,75	1.950.247,60
Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Banca Intesa		221.839,71	261.551,59
Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Carilo spa		8.011.293,90	6.192.067,00
Strum.Finanz.Aff.Gest.Patrim.Ind.AXA Sim			
Strum.Finanz.Aff.Gest.Patrim.Ind.Mary Linch			
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.		10.972.916,36	8.403.866,19
4 CREDITI			
Esigibili entro l'esercizio successivo:			
Cred.Esig.Entro l'eserc.successivo		79,32	
Debitori diversi			58.356,91
Debit/Erario c/Imposte da Rimborsare		48.668,83	48.668,83
Credito Imposta Ires 2009		2.160,00	
Credito Imposta Irap 2009		421,00	
Credito Organizz.Corso "Oggi Maestro del Domani"		5.500,00	5.500,00
TOTALE CREDITI		56.829,15	112.525,74
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banche		2.115.987,23	3.677.635,99
Cassa Contanti		42,01	487,38
Fondo Cassa Valori Bollati		39,90	63,40
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.116.069,14	3.678.186,77
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei Attivi e Risconti Attivi		400.286,87	427.812,15
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		400.286,87	427.812,15
TOTALE ATTIVO		30.826.431,99	29.901.744,14

PASSIVO

Al 31/12/2009

Al 31/12/2008

Parziali

Totali

1 PATRIMONIO NETTO

a) Fondo di dotazione	14.176.653,01	14.176.653,01
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	11.235.615,19	11.235.615,19
d) Riserva obbligatoria	1.612.709,79	1.329.171,43
e) Riserva Manten. Integrità Econom. Patrim.	2.163.729,20	1.900.746,76
g) Avanzo residuo		50.328,67

TOTALE PATRIMONIO NETTO**29.188.707,19** **28.692.515,06****2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	774.385,51	371.566,12
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:		
Fondo beneficenza Speciale	83.386,36	83.955,36
Fondi per Erogazioni nei Settori Rilevanti:	452.540,48	
Di cui:		
Fondo Erog. Rep. Radiologia Osp. Loreto	25.000,00	25.000,00
Fondo Acc.to Erogaz. Sett.Rilevanti 2007		30.650,06
Fondo Acc.to Erogaz. Sett.Rilevanti 2008	58.693,54	273.403,99
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2009	300.000,00	
Fondo "Oggi, Maestro del Domani"	13.464,00	15.859,00
d) altri fondi		
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	55.382,94	26.848,50

TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**1.310.312,35** **827.283,03****4 TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.435,13	30.052,11
--	----------	-----------

TOT. TRATT. DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.**8.435,13** **30.052,11****5 EROGAZIONI DELIBERATE**

a) nei settori rilevanti	188.070,06	215.900,00
--------------------------	------------	------------

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE**188.070,06** **215.900,00****6 FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2007	5.348,19	57.721,05
Fondo da erogare Legge 266/91 Es.2008	17.577,83	17.577,83
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2009	37.805,11	

TOTALE FONDO PER IL VOLONTARIATO**60.731,13** **75.298,88****7 DEBITI**

Fatture da ricevere	23.590,32	12.883,76
Creditori Ritenute da versare	548,04	
Imposta Irap		619,00
Altri debiti	27.937,38	25.771,38
Dipendenti c/emolumenti	4.967,67	6.559,46
Dipendenti c/competenze	5.786,38	5.980,27
Erario c/ritenute Irpef Dipendenti	2.943,77	2.659,79
Contributi Inps dipendenti	4.402,57	6.168,40
Imposta Ires		53,00

TOTALE DEBITI**70.176,13** **60.695,06****TOTALE PASSIVO****30.826.431,99** **29.901.744,14**

CONTO ECONOMICO

Al 31/12/2009

Al 31/12/2008

	Parziali	Totali	Totali
1 RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI			
Risultato delle Gestioni Patr. Individuali			-482.303,65
TOTALE RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI		0,00	-482.303,65
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:			
Proventi da dividendi su partecipazioni		875.520,00	1.054.720,00
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		644.475,10	895.306,90
TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:		1.519.995,10	1.950.026,90
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:			
Interessi Attivi		23.194,86	55.925,12
Abbuoni Attivi		0,05	3,05
TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		23.194,91	55.928,17
4 SVALUTAZ. - RIVALUTAZ. NETTA DI STRUMENTI FINANZ. NON IMMOBILIZZATI			
Rivalutazioni Titoli		327.597,59	
Svalutazione Titoli		-12.691,56	-511.332,37
TOTALE RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		314.906,03	511.332,37
10 ONERI			
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari		132.104,28	118.657,26
b) Per il personale:		116.100,62	120.424,18
c) Per consulenti e collaboratori esterni		47.762,56	6.731,68
d) Per servizi di gestione del patrimonio			9.036,64
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
Interessi Passivi			
Commissioni Bancarie varie		507,26	790,00
Perdita da negoziazione titoli			20.340,74
Scarto di Emissione Passivo			
f) Commissioni di negoziazione		5,16	20,00
g) Ammortamenti		1.830,00	1.476,00
i) Altri oneri: Spese generali di gestione		56.070,81	43.704,45
Abbuoni Passivi		1,83	
Spese di Cancelleria		662,02	1.007,79
Spese Postali		3.138,63	2.670,18
Spese Telefoniche		1.561,14	3.293,43
TOTALE ONERI		359.744,31	328.152,35
11 PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienza Attiva			
Plusvalenza da alienazioni beni materiali			50,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI			50,00
12 ONERI STRAORDINARI			
Storno Crediti Irpeg		58.161,93	

TOTALE ONERI STRAORDINARI	58.161,93	
13 IMPOSTE		
Imposta Ici dell'esercizio	1.684,00	1.684,00
Imposta Irap dell'esercizio	7.276,00	7.666,00
Imposta Ires dell'esercizio	13.538,00	15.698,00
TOTALE IMPOSTE	22.498,00	25.048,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	1.417.691,80	659.168,70
14 ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		
Acc.to Riserva Obbligatoria	283.538,36	131.833,74
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	283.538,36	131.833,74
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti	123.070,06	119.900,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	123.070,06	119.900,00
16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		
Acc.to Volontariato Esercizio	37.805,11	17.577,83
TOTALE ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONT.	37.805,11	17.577,83
17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni	402.819,39	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilev:		
Fondo beneficenza eserc. Corrente	300.000,00	273.403,99
d) agli altri fondi		
Fondo beneficenza speciale	20.000,00	
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	37.805,11	17.577,83
TOTALE ACC.TO AI FONDI PER L'ATT. D'ISTITUTO	760.624,50	290.981,82
18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.		
Acc.to per l'integrità economica patrimoniale	212.653,77	98.875,31
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.	212.653,77	98.875,31
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art.9, comma 5, del D.Lgs. 17 maggio 1999 n.153, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs n.153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20/03/2008. Sono state altresì seguite le indicazioni dell'Associazione di categoria (A.C.R.I.).

I principi adottati, per la redazione del Bilancio d'esercizio e della Nota Integrativa permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art.2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art.2423-bis per i principi di redazione del bilancio.

In particolare segnaliamo che:

- la Fondazione non si è avvalsa della previsione dell'art.15, comma 13, del D.L. n.185 del 2008, secondo cui i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono valutare nel bilancio 2009 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007, ovvero, ove disponibile, al valore dell'ultima relazione semestrale approvata, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;
- il bilancio è stato redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma;
- nella redazione del bilancio non si è ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali;
- che gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- che non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente;
- che la svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tale elementi;
- che la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione;
- che i dati esposti nel bilancio sono desunti dalla contabilità generale regolarmente tenuta.

Aspetti di natura fiscale:

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza comporta la mancata detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati e delle prestazioni ricevute sia in relazione ai costi sostenuti per la gestione ordinaria della fondazione sia in relazione agli acquisti effettuati a seguito di erogazioni istituzionali. In tal casi, pertanto, l'imposta si trasforma in un componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito delle Società (Ires)

Dall'anno 2004 sono entrate in vigore delle norme che hanno variato l'imposizione fiscale delle fondazioni e precisamente:

- a) abrogazione del comma 2 dell'articolo 12 del Dlgs 153/99 da parte del Dl 168/04 che ha comportato l'eliminazione della riduzione alla metà dell'aliquota Ires per le fondazioni bancarie;
- b) applicazione del decreto legislativo n.344/2003 che ha comportato in sede di distribuzione di dividendi:
 - 1) l'eliminazione del credito d'imposta;
 - 2) la tassazione ordinaria del 27,5% (Ires) sul 5% del dividendo percepito.

La normativa applicabile risulta quella prevista per gli enti non commerciali di cui all'art.87, ora 73, lett.c)

del TUIR (DPR 917 del 22/12/1986), disciplinata per quel che concerne l'imposta sul reddito (IRES), al Capo III del TUIR art.143 – art.150.

Il reddito complessivo imponibile risulta composto dai dividendi distribuiti dalla banca conferitaria e da quelli derivanti dalle azioni, obbligazioni, polizze assicurative, possedute nei vari pacchetti delle società di gestione, di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n.446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,73%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2009. La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Con riferimento all'art.2423-bis, secondo comma, codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. I criteri applicati nella valutazione sono i seguenti:

Stato Patrimoniale Attivo

1.Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le categorie beni immobili e dei mobili d'arte non sono stati oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

2.Immobilizzazioni finanziarie.

I criteri di valutazione in bilancio delle attività finanziarie sono definiti, in conformità alle previsioni dell'art.2426 del cod.civ., dal punto 10 del provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, che reca disposizioni per la redazione del bilancio 2000, fino ad oggi applicato per effetto di specifiche disposizioni ministeriali di "proroga". Alle Fondazioni non si applicano i principi internazionali di valutazione e redazione del bilancio (IAS), per i vincoli normativi e gestionali che impongono alle stesse del mantenimento del patrimonio e la tutela degli interessi previsti dallo statuto. Nel dettaglio i criteri di valutazioni prevedono che vengano iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento, per le società conferitarie. Il costo originario viene rettificato qualora risultino perdite di valore ritenute durevoli. Questo non può essere mantenuto se vengono meno le ragioni della rettifica.

3.Strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento dei titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

4.Crediti.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, così come indicato all'art.2426, comma 1, punto 8 del codice civile.

5.Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo della cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie. I crediti verso banche sono aumentati degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuiti delle spese relative ai conti correnti bancari.

6.Ratei e risconti.

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Stato Patrimoniale – Passivo.

1.Patrimonio netto.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalla Riserva da rivalutazione.

2.Fondi per l'attività d'istituto.

Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

3.Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

4.Erogazioni deliberate.

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati nell'esercizio stesso o nei precedenti ancora da erogare.

5.Fondo regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art.15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella nota integrativa.

6.Debiti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono stati rilevati per competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

3. Interessi e proventi assimilati

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

ATTIVO:

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – Euro 1.081.693,02

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2009	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce alla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammort.	Consistenza 31/12/2009
Beni Immobili	804.258,00						804.258,00
Beni Mobili d'Arte	273.700,00						273.700,00
Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	2.417,00	876,00				1.471,00	1.822,00
Impianti di comunicazione							0,00
Software							0,00
Altri beni	341,00	1.931,00				359,00	1.913,00
Totale	1.080.716,00	2.807,00	0,00	0,00	0,00	1.830,00	1.081.693,00

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/1/2008
Beni Immobili	804.258,00				804.258,00
Beni Mobili d'Arte	273.700,00				273.700,00
Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	3.824,00			1.407,00	2.417,00
Impianti di comunicazione					0,00
Software					0,00
Altri beni	410,00			69,00	341,00
Totale	1.082.192,00	0,00	0,00	1.476,00	1.080.716,00

1a) beni immobili

In data 15 gennaio 2007 con atto Notaio Dr. Antonino Grassi, Rep. 83306 – Raccolta n.25802 la Fondazione ha acquisito un immobile dall'Istituto delle Suore di Gesù Redentore sito a Loreto Via Donato Bramante n.121 e precisamente:

- il fabbricato costituito da terra a cielo dei piani seminterrato, terreno e primo, della consistenza complessiva di metri cubi tremilacentosettantaquattro (mc.3.174), censito al Catasto Fabbricati del

Comune di Loreto, foglio 6, particella 921, p.S1-T-1, Categ. B/5, Classe 4[^], mc. 3.174, rendita catastale Euro 1.622,83;

- b) due piccole aree urbane di pertinenza rispettivamente della superficie catastale di metri quadrati duecentosei (mq.206) e metri quadrati trecentonove (mq.309), distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Loreto, foglio 6, particella 2166 (già 819/AAB) di mq.206 e particella 2167 (già 2077/AAD) di mq.309.

Il valore del bene indicato in bilancio è comprensivo delle spese di mediazione del costo del passaggio notarile e del tecnico che ha effettuato i rilievi.

Nel presente esercizio su detto bene non è stato eseguito nessun ammortamento in quanto il bene, non è entrato in funzione e la Fondazione non ha ancora deciso l'utilizzazione dello stesso.

1b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite con fondi propri nell'ottica di una diversificazione degli investimenti patrimoniali.

I beni d'arte sono costituiti:

1. Dal carteggio Giovanni Tebaldini – Corrado Barbieri, acquistati nel corso dell'anno 2004 dalla società Lim antiqua sas di Massimo Fino & C. di Lucca;
2. Dal quadro intitolato "Stella Maris", acquistato nel corso dell'anno 2005 dall'artista, Sig.ra Nicoletta Gabbucci;
3. Dal dipinto "Cardinale Gallo" acquistato nell'anno 2006;
4. Dal piccolo rotolo di seta rossa molto rovinata dipinto con madonnina di Loreto, Basilica e iscrizione (seconda metà del 1700) acquistato nel corso dell'anno 2006 dalla ditta Gasparini Franco;
5. Da due dipinti a tempera su carta, raffiguranti paesaggi, (27x34 – 46x62) attribuiti a Attilio Alfieri così come descritti nell'expertise del Prof. Armando Ginesi;
6. Da un dipinto di Beppe Steffanina di un paesaggio, olio su tavola di 22,5 x 16;
7. Da un dipinto di Giovan Francesco Barbieri detto il "Guercino" raffigurante "San Nicola da Tolentino" (a.1636);
8. Da due dipinti di Attilio Alfieri di cui uno raffigurante paesaggio (55x40) realizzato su legno e l'altro realizzato con la tecnica dell'acquarello raffigurante un paesaggio (33x25);
9. Da un dipinto olio su tela raffigurante Anturium (110x70).

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 16.198.637,45.

2.b) Partecipazioni - Euro 4.585.172,00

La posta rappresenta il valore di conferimento delle azioni della Carilo Cassa di Risparmio di Loreto Spa, che ammontano a n.64.000 per un valore nominale complessivo di € 4.537.831,87 dopo la cessione di n.116.000 azioni alla Banca delle Marche Spa. Si forniscono inoltre i dati richiesti dal Ministero:

Sede: Via Solari n.21 – Loreto (AN),

Attività svolta: la società ha come fini statutari la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

Risultato dell'ultimo esercizio: Euro 6.894.000,00.

Ultimo dividendo percepito: Euro 875.520,00.

Quota Capitale Posseduta: 21,19%.

2.c) Titoli di debito – Euro 2.000.000,00.

La voce rappresenta i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni. Nell'anno 2008 la singolarità dell'attuale situazione dei mercati finanziari ha orientato la Fondazione a decidere di trasferire alcuni strumenti finanziari dal comparto per negoziazione a quello immobilizzato. La possibilità di immobilizzare taluni strumenti finanziari è dipeso, dalle caratteristiche degli stessi e nella costante esigenza di conservare il valore del patrimonio. Tale decisione riguarda l'obbligazione Marill Lynch ed esprime inequivocabilmente la volontà della Fondazione di detenere l'obbligazione sino a scadenza in costanza di una corresponsione di una cedola con un rendimento dell'1,75% annuo.

2.d) Altri Titoli – Euro 9.613.465,45.

La voce rappresenta le polizze assicurative iscritte tra le immobilizzazioni. Come per i titoli di debito la Fondazione ha deciso di immobilizzare tutte le polizze assicurative a capitale garantito esprimendo così la volontà di detenerle fino alla scadenza in costanza di una corresponsione di una cedola con un rendimento medio del 4,3% annuo. L'immobilizzo ha riguardato le seguenti polizze:

Gestore Banca Generali:

Polizza Multilinked Prestige Capitale Investito € 3.863.465,45- Sottoscr.24/12/01.

Polizza Rialancio 08 Capitale Investito € 3.200.000,00 – Sottoscr.18/2/2008.

Gestore Banca Mediolanum:

Polizza Mediolanum Vita Di Più Money Key 3 Capitale Investito € 500.000,00-Sottoscr. 03/05 – Scad. 03/2011.

Polizza Mediolanum Vita Di Più Ex Pover 06 Capitale Investito € 150.000,00-Sottoscr. 05/06 – Scad. 10/2012.

Polizza Mediolanum Vita Di Più 1038 – Capitale Investito € 1.300.000,00 – Sottoscr. 12/06 – Scad. 03/2013.

Polizza Mediolanum Vita Di Più 1041 – Capitale Investito € 600.000,00 – Sottoscr. 03/07 – Scad. 08/2010.

3.STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI Euro 10.972.916,36.

3.a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale Euro 10.972.916,36.

I mandati fiduciari devono essere caratterizzati dal contenimento del profilo di rischio degli investimenti e possono prevedere l'assenza di profitti cedolari in relazione alla migliore organizzazione dei proventi di esercizio, privilegiando quindi la conservazione nel tempo del valore del patrimonio piuttosto che la massimizzazione dei rendimenti.

BANCA MEDIOLANUM

Nell'anno 2002 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con: Banca Mediolanum – Gruppo Mediolanum.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2009 ammontava ad € 1.950.247,60.

Nel corso dell'esercizio nella gestione sono stati disinvestiti € 2.199.838,78, sono stati investiti €2.699.837,02 è stata rilevata una svalutazione per € 12.691,56 ed una rivalutazione per € 302.228,47.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 2.739.782,75.

	Costo acquisto	Valutazione bilancio 31/12/2008	Sottoscrizione 31/12/2009	Disinvestimento 31/12/2009	Valutazione mercato 31/12/2009	Valutazione bilancio 31/12/2009
MEDIOLANUM VITA Di Più Money Euro	1.032.913,80	762.480,22			947.075,20	947.075,20
MEDIOLANUM DI PIU MONEY 60 Euro	55.000,00	38.491,47			57.074,73	55.000,00
MEDIOLANUM DI PIU Platinum Euro	35.000,00	22.681,30			36.201,38	35.000,00
MEDIOLANUM DI PIU Money 65 Euro	110.000,00	94.802,32			115.195,35	110.000,00
MEDIOLANUM VITA DI PIU KEY 33BIS	39.051,44	39.051,44			39.051,44	39.051,44
OBBLIGAZIONI REAL ESTATE	500.000,00	500.000,00	499.998,24		987.306,68	987.306,68
OBBLIG.BANCA POP.LODI	187.995,62	187.995,62			197.840,00	187.995,62
OBBLIG.BANCA POP.MILANO TV	296.146,11	244.230,00			296.146,11	296.146,11
TRADING AZIONARIO	120.743,59	60.515,23			82.207,70	82.207,70
	2.376.850,56	1.950.247,60	499.998,24	0,00	2.758.098,59	2.739.782,75

BANCA GENERALI

Nell'anno 2001 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con: Banca Primavera – Divisione di Banca Generali.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2009 ammontava ad €261.551,59.

Nel corso dell'esercizio nella gestione sono stati fatti disinvestimenti per € 60.000,00 è stata rilevata una rivalutazione per € 20.288,12.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 221.839,71.

	Costo acquisto	Valore mercato 31/12/2008	Valutazione Bilancio 31/12/2008	Sottoscrizione anno 2009	Disinvestimento anno 2009	Valutazione Mercato 31/12/2009	Valutazione Bilancio 31/12/2009
BG Global Cal Back 03/04 - Venezia	30.000,00	30.000,00	30.000,00		30.000,00		
BG Global Eurostock 03/04 - Venezia	30.000,00	30.000,00	30.000,00		30.000,00		
Alto Azionario	280.000,00	201.551,59	201.551,59			221.839,71	221.839,71
	340.000,00	261.551,59	261.551,59	0,00		221.839,71	221.839,71

BANCA CARILO

Nell'anno 2005 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con: Cassa di Risparmio di Loreto spa. Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2009 ammontava ad €6.192.067,00.

Nel corso dell'esercizio nella gestione sono stati fatti, disinvestimenti per € 10.885.854,10 investimenti per € 12.700.000,00 è stata rilevata una rivalutazione per € 5.081,00.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 8.011.293,90

	Costo acquisto	Valutazione mercato 31/12/2008	Valutazione bilancio 31/12/2008	Sottoscrizione 31/12/2009	Disinvestimento 31/12/2009	Valutazione mercato 31/12/2009	Valutazione Bilancio 31/12/2009
UNIVERSE INDEX 6	30.000,00	23.719,00	23.719,00			28.800,00	28.800,00
CARILLO OBBLIGAZI	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00		2.250.000,00		
CARILLO CDY				5.000.000,00	5.000.000,00		
CARILLO - 07/2012 TF				5.500.000,00		5.500.000,00	5.500.000,00
CARILLO CDY				2.200.000,00		2.200.000,00	2.200.000,00
CDY scad.05.01.2009	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		2.000.000,00		
CARILLO 14.10.2012 TV	375.463,89	375.463,89	375.463,89		92.970,00	282.493,90	282.493,90
CDY scad.07.05.2009	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00		
Gest. Person. B.Marche 649	456.247,02	241.604,32	241.604,32		241.604,32		
Gest. Person. B.Marche 650	568.940,74	301.279,78	301.279,78		301.279,78		
	6.680.651,65	6.192.066,99	6.192.066,99	12.700.000,00	10.885.854,10	8.011.293,90	8.011.293,90

4. CREDITI – Euro 56.829,15

La posta è così formata:

- Crediti esigibili es. successivo per Euro 2.660,32 riguardante i crediti d'imposta Ires per €2.160,00 Irap per € 421,00 Addiz.Reg. per € 79,32;
- Erario c/imposte da Rimborsare per Euro 48.668,83: riguardante il credito Irpeg così come evidenziato nella dichiarazione dei redditi del 1997 e 1998 (28.037,93 + 20.630,90) sorto a seguito dell'applicazione della ritenuta a titolo d'acconto sui dividendi distribuiti dalla Carilo spa;
- Credito di € 5.500,00 verso il Comune di Loreto in relazione all'organizzazione del corso "Oggi Maestro del Domani.

Relativamente alla posta Debitori diversi iscritta nel bilancio 2008 per € 58.161,93 riguardante l'iscrizione a ruolo del credito ceduto pro solvendo alla Carilo spa nell'anno 1995 a seguito dell'applicazione dell'agevolazione connessa alla riduzione dell'aliquota IRPEG al 50%, viste le sentenze a SS.UU. della Cassazione del 22 gennaio 2009 che denegano tale agevolazione, nell'anno 2009 si è proceduto a stornare il credito spesandolo nell'esercizio.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE – Euro 2.116.069,14.

Le disponibilità liquide sono state valutate :

- per la Cassa Contanti, Fondo Valori Bollati al valore nominale pari ad Euro 81,91;
- per le Banche al valore nominale pari ad Euro 2.115.987,23: il valore di questa voce è costituito dall'ammontare disponibile liquido sul c/c n.10065 e 14208 aperti presso la Carilo Spa di Loreto e

su quello alla Banca Mediolanum c/c n.419299/01;

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 400.286,87.

Le voci rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è stato concordato con il Collegio Sindacale. La voce si riferisce ai rendimenti delle investimenti finanziari sia immobilizzati che non.

PASSIVO

1. PATRIMONIO – Euro 29.188.707,19.

1 a) Fondo di dotazione: Euro 14.176.653,01.

Detta posta rappresenta:

- per Euro 12.895.771,77 il valore emerso in fase di costituzione della Fondazione che risale all'esercizio 1992/1993
- per Euro 1.280.881,24 il giroconto eseguito nell'anno 2000, secondo l'indirizzo del Ministero del Tesoro dal Fondo Sottoscrizione aumenti Capitale Sociale.

1 c) Fondo Plusvalenza da cessione: Euro 11.235.615,19.

La plusvalenza è emersa dalle vendite:

- di n.66.000 azioni alla Banca delle Marche Spa al prezzo di Euro 140,851 contro un valore di carico di Euro 71,6424;
- di n.50.000 azioni alla Banca delle Marche Spa avvenuta nell'anno 2005 al prezzo di Euro 205,00 contro un valore di carico di Euro 71,6424.

La stessa gode dell'agevolazione fiscale di non concorrere a formare il reddito imponibile, perché effettuata in conformità alle direttive del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 in relazione all'agevolazione introdotta dal D.L. 31.5.94 N.332, convertito nella Legge 30.07.94 n.474.

1 d) Riserva Obbligatoria: Euro 1.612.709,79.

La riserva è stata istituita secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, commisurando l'accantonamento al 15% dell'avanzo dell'esercizio. Per gli esercizi successivi i vari decreti che si sono succeduti hanno sempre confermato l'accantonamento in ragione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2009	1.329.171,43
Accantonamento a bilancio	283.538,36
Consistenza al 31 dicembre 2009	1.612.709,79

1 e) Fondo Mantenimento Integrità Economica del Patrimonio: Euro 2.163.729,20.

Nell'esercizio è stato eseguito l'accantonamento in ragione del 15% dell'avanzo di esercizio secondo quanto previsto dall'Atto di indirizzo.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2009	1.900.746,76
Incremento Avanzo esercizi anni precedenti	50.328,67
Accantonamento a bilancio	212.653,77
Consistenza al 31 dicembre 2009	2.163.729,20

2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: Euro 1.310.312,35.

2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: Euro 774.385,51.

Istituito per stabilizzare nel tempo le risorse destinate all'attività di erogazione, nell'esercizio 2009 è stato così movimentato.

Consistenza del fondo al 1° gennaio 2009	371.566,12
Accantonamento a bilancio	402.819,39
Consistenza al 31 dicembre 2009	774.385,51

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 535.926,84.

Detta voce è così formata:

- per Euro 83.386,36 dal Fondo Beneficenza Speciale costituito dall'avanzo dell'esercizio;
- per Euro 300.000,00 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio corrente;
- per Euro 25.000,00 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio precedente riguardante l'Erogazione al Reparto Radiologia dell'Ospedale di Loreto concessa sotto forma di contratto di comodato relativamente all'acquisto di un programma software da utilizzarsi obbligatoriamente presso la struttura di Loreto;
- per Euro 58.693,54 dal Fondo Erogazioni Settori Rilevanti anno 2009 non ancora erogato;
- per Euro 13.464,00 dal Fondo "Oggi, Maestro del Domani" anno 2008 non ancora erogato.
- per Euro 55.382,94 dal Fondo Erogazioni del Progetto Sud.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: Euro 8.435,13.

La voce riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro. Si evidenzia, che i dipendenti sono impiegati per il compimento delle attività istituzionali e che per tutto l'anno 2009 risultano essere stati in forza nel numero di 2.

Debito al 1° gennaio 2009	30.052,11
Liquidazione trattamento di fine rapporto nell'esercizio	-24.560,89
Quota Maturata nell'esercizio (a carico del conto economico)	3.030,92
Imposta sostitutiva con prelievo del fondo	-87,01
Consistenza al 31 dicembre 2009	8.435,13

5. EROGAZIONI DELIBERATE – Euro 188.070,06.

Questa posta evidenzia le delibere assunte nell'anno 2009 ma da erogare negli anni 2010-2011, che sono state già detratte dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 60.731,13.

Queste poste evidenziano, per l'anno di formazione, gli impegni all'erogazione a favore dei Fondi speciali costituiti presso le Regioni a disposizione delle organizzazioni di volontariato, di cui si è in attesa, ancor oggi, delle norme attuative di applicazione. Per l'anno 2009 l'accantonamento è stato eseguito in ragione di un quindicesimo dell'importo dato dalla differenza tra l'avanzo d'esercizio e la riserva obbligatoria.

7. DEBITI – Euro 70.176,13.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, e più precisamente riguardano:

- per Euro 23.590,32 *fatture da ricevere* per spese di competenza dell'esercizio per le quali non sono ancora giunte le relative fatture;
- per Euro 4.967,67 *dipendenti clemolumenti* relativamente allo stipendio dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 2.943,77 *erario ritenute irpef dipendenti* relativamente all'irpef degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 4.402,57 *contributi inps dipendenti* relativamente all'inps degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 27.937,38 *altri debiti* in relazione a Compensi Amm.ri e Sindaci del 4 Trim. 2009;

- per Euro 548,04 *cred. ritenute da versare* relativamente all'irpef su fatture consulenti esterni;
- per Euro 5.786,38 relative a *dipendenti c/competenze* appostate in occasione della maturazione delle quattordicesime dei dipendenti.

CONTO ECONOMICO

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 1.519.995,10.

La voce è costituita da:

- dividendi percepiti dalla conferitaria CARILO SPA € 875.520,00;
- dividendi e proventi assimilati da Strumenti Finanziari non immobilizzati derivanti dalla gestione del Portafoglio Titoli € 644.475,10.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 23.194,91.

Composizione della Voce

Interessi Attivi	23.194,86
Abbuoni Attivi	0,05

10. ONERI – Euro 359.744,31.

La voce comprende:

a)Compensi Amministratori e Sindaci:

Come previsto dal punto 11.1R dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 si dettaglia l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi statutari, ripartito per organo, e il numero dei componenti di ciascun organo.

Composizione della Voce

Consiglio di Amministrazione	61.696,08
Collegio dei Revisori	33.624,74
Consiglio Generale	36.783,46
Totale	132.104,28

Numero dei componenti di ciascun organo

Consiglio di Amministrazione	5
Collegio dei Revisori	3
Consiglio Generale	12

b) Per il personale:

Composizione della Voce

Salari e Stipendi per il Personale	85.229,40
Rimborso Spese Dipendenti	968,78
Contributi Inps e Inail per il Personale	23.945,32
Quota Tfr Dipendenti maturata Anno 2009	5.957,12
Totale	116.100,62

Il costo del personale è comprensivo anche degli oneri per ferie maturate e non godute a tutto il 31.12.2009. Numero dei dipendenti in forza al 31.12.2009 N.2, impiegati per l'attività dell'istituto.

c) Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni:

Composizione della Voce

Compensi a Professionisti Esterni	47.762,56
TOTALE	47.762,56

e) Interessi Passivi e Altri Oneri Finanziari:

Composizione della Voce

Commissioni bancarie varie	507,26
TOTALE	507,26

Commissioni di negoziazione:

Composizione della Voce

Commissione di Negoziazione Titoli	5,16
Totale	5,16

g) ammortamenti:

Composizione della Voce

Ammortamento Altri beni	359,00
Ammortamento Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche	1.471,00
TOTALE	1.830,00

L'ammortamento è stato calcolato in relazione alla stimata vita residua dei beni in particolare:

- quota d'esercizio ammortamento altri beni, aliquota 15%;
- quota d'esercizio ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche, aliquota 20%.

Le quote applicate corrispondono, peraltro, a quelle fiscalmente consentite.

i) Altri oneri: Spese generali di gestione:

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento comprensive degli oneri relativi alla locazione della sede dell'Ente.

Composizione della Voce:

Altri oneri e spese generali di gestione	56.070,81
Abbuoni Passivi	1,83
Spese Telefoniche	1.561,14
Spese di Cancelleria	662,02
Spese Postali	3.138,63
TOTALE	61.434,43

La voce altri oneri e spese generali di gestione di € 56.070,81 è così suddivisa:

Contributo Acri 2009	5.687,00
Costi per stampa libri, biglietti ecc.	7.067,19
Costi Giornali/Quotidiani	1.044,50
Costi Noleggio e Manutenzione macchine d'ufficio	3.693,81
Costi Rotatoria Loreto	14.902,57

Costi di rappresentanza	17.269,75
Costi Affitto locali – Carilo spa	896,51
Costi vari di gestione	5.509,48

12. ONERI STRAORDINARI – Euro 58.161,93.

Nell'anno 2009 si è concluso il contenzioso che le fondazioni hanno instaurato per la richiesta di applicazione dell'agevolazione connessa alla riduzione dell'aliquota IRPEG al 50%. La Cassazione in SS.UU. con 28 sentenze del 22 gennaio 2009 ha concluso definitivamente il contenzioso fiscale, sorto in vigenza della legge "Amato". A seguito di tali sentenze la fondazione ha speso nell'anno l'iscrizione a ruolo del credito ceduto pro-solvendo alla Carilo spa nell'anno 1995.

13. IMPOSTE – Euro 22.498,00

La voce riguarda l'appostazione della imposta Irap calcolata per l'anno 2009 per € 7.276,00 e dall'imposta Ires per € 13.538,00 e Imposta Comunale sugli Immobili per € 1.684,00.

14. ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA – Euro 283.538,36.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio come previsto dal punto 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

15. EROGAZ.DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO – Euro 123.070,06.

L'accantonamento è stato effettuato in relazione ad impegni assunti dalla Fondazione deliberati ma non ancora erogati.

16. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 37.805,11.

L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art.15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n.266, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO – Euro 760.624,50

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2009 effettuato dalla fondazione per soddisfare le richieste di erogazioni che perverranno nell'anno 2010. Gli interventi dovranno riguardare i settori rilevanti della Fondazione.

18. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGRITÀ PATRIM. – Euro 212.653,77.

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2009 effettuato dalla fondazione per tutelare il deprezzamento del patrimonio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo Amministrativo Vi invita, infine, ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Al 17° esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2009

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2009 predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2010 e costituito dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, dalla Relazione Economico-Finanziaria, dal Bilancio di Missione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione del Collegio dei Revisori nei prescritti termini.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 è stato redatto dall'Organo Amministrativo in ossequio alle previsioni di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, ai criteri dettati dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dal Decreto del Dipartimento del Tesoro del 13 marzo 2006 ed in tema di accantonamento alla riserva obbligatoria, a quanto disposto dal Decreto del Direttore Federale del Dipartimento del Tesoro nonché in ossequio alle indicazioni fornite dall'ACRI.

La situazione patrimoniale ed economica relativa al 17° esercizio evidenzia un **risultato positivo di Euro 1.417.691,80** (rispetto ad un risultato di euro 659.168,70 conseguito al 31 dicembre 2008).

I dati in essa contenuta sono sintetizzabili come segue:

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.081.693,02	
Immobilizzazioni finanziarie	16.198.637,45	
Strumenti finanziari non immobilizzati	10.972.916,36	
Crediti diversi	56.829,15	
Disponibilità liquide	2.116.069,14	
Ratei e risconti attivi	400.286,87	
TOTALE ATTIVO		€30.826.431,99

PASSIVITÀ		
Patrimonio netto	29.188.707,19	
Fondi per l'attività dell'istituto	1.310.312,35	
Trattamento di fine rapporto	8.435,13	
Erogazioni deliberate	188.070,06	
Fondo per il volontariato	60.731,13	
Debiti diversi	70.176,13	
TOTALE PASSIVO		€30.826.431,99

SITUAZIONE ECONOMICA		
Dividendi e proventi assimilati	1.519.995,10	
Interessi e proventi assimilati	23.194,91	
Rivalutazioni titoli	327.597,59	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI		€1.870.787,60
Svalutazione titoli	12.691,56	
Oneri e spese	359.744,31	
Oneri straordinari	58.161,93	
Imposte	22.498,00	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		€453.095,80
AVANZO DELL'ESERCIZIO		€1.417.691,80

Relazione all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla Legge, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il nostro esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio e della relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché la rispondenza dei medesimi ai fatti ed

alle informazioni di cui il collegio ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione della Fondazione.

Si dà atto della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che lo disciplinano.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'attività degli organi sociali che si è svolta nel rispetto della Legge e dello Statuto. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico possiamo ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono conformi a principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo verificato il rispetto dei regolamenti interni alla Fondazione per quanto riguarda la composizione del patrimonio investito;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo verificato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione del progetto di bilancio, i quali non sono mutati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti. Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito evidenzia la corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché la loro puntuale rilevazione.

In particolare, risultano correttamente appostati in bilancio:

- gli accantonamenti ai fondi di quiescenza, nella misura prevista dal vigente CCNL;
- il debito relativo a ferie non godute e rateo di quattordicesima maturata;
- i ratei attivi relativi a polizze assicurative, che sono calcolati secondo un corretto criterio economico-temporale;
- le imposte sull'esercizio IRES ed IRAP, che riflettono l'effettivo carico tributario riferibile all'esercizio;
- gli ammortamenti, che misurano l'effettiva obsolescenza nonché la residua vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Relazione sul Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (cd. going concern) applicando corretti principi contabili.

Nell'espletamento della nostra attività avente ad oggetto il Bilancio d'esercizio abbiamo agito secondo diligenza professionale ispirandoci ai Principi di Comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali.

L'attività svolta sul Bilancio dell'esercizio è stata finalizzata ad acquisire, secondo corretti Principi di Revisione, gli elementi necessari per accertare che esso risulti nel suo complesso, attendibile circa le informazioni contenute, la correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Conclusioni.

I controlli anche contabili, eseguiti sulla base di verifiche a campione, evidenziano che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo è redatto con chiarezza e prudenza, risulta nel

suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, **parere favorevole** in merito alla sua approvazione così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Loreto, 7 aprile 2010

Il Collegio dei Revisori

Picchio Mauro, Presidente del Collegio

Bussotti Enrico, Componente Effettivo

Catena Francesca, Componente Effettivo